

**IL COMMENTO**

di MASSIMO RIPAMONTI\*

**RAGIONIAMO  
IN PROSPETTIVA**

**IL QUARTIERE** Tortona-Solari, assediato da traffico e sosta irregolare, potrà cambiare volto nei prossimi mesi. In seguito alla tragica morte di Giacomo Scalmani, avvenuta in via Solari il 5 novembre 2011, le assemblee dei genitori della scuola di via Moisé Loria, della scuole Foppette-Bergognone e le Associazioni "Cittadini Solari" e "Verdi Segni", hanno iniziato a immaginare come sarebbe stato possibile realizzare interventi per aumentare la sicurezza di pedoni e ciclisti. Le loro proposte, condivise dall'Assessore Maran e dal CdZ 6, sono state fatte proprie dall'amministrazione, diventando la base sulla quale i settori tecnici del Comune e MM hanno sviluppato il progetto definitivo. Un progetto nato "dal basso" e partecipato quindi. Sulla sosta, i tecnici di Comune e MM assicurano disagi ridotti al minimo. Una volta realizzato, l'intervento restituirà ai residenti un quartiere più vivibile per tutti e più sicuro per chi sceglie di spostarsi a piedi o in bici. I benefici però non saranno riservati esclusivamente ai residenti. L'area oggetto dell'intervento è utilizzata quotidianamente da chi l'attraversa in bici nel percorso casa-lavoro o casa-scuola, provenendo dai quartieri più periferici. I percorsi ciclabili futuri, inoltre, si innesteranno su tracciati già esistenti o in progetto, completando così l'asse ciclabile che partendo dalla circonvallazione dei Navigli percorre la ciclabile di via Olona, attraversa il Parco Solari e le piste in progetto delle vie Valparaiso, Cola di Rienzo, Stendhal e Tortona, raggiungendo l'Alzaia Naviglio Grande. Un progetto quindi dalle funzioni molteplici. Ottenere più sicurezza stradale, completare l'asse ciclabile verso il Parco Sud, ma anche utilizzare l'intervento con una funzione "di prospettiva": quella sperimentale, per provare a costruire una città con una

*mobilità diversa, meno soffocata dalle auto.*

**\*Presidente Commissione  
Territorio CdZ 6**

